



Occupazione in Toscana e in Italia nel periodo luglio-settembre 2017

Gli ultimi dati Istat sul lavoro nel 3° trimestre 2017 per Toscana, Italia e le tre ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno evidenziano in sintesi in **Toscana** un lieve **aumento** degli **occupati**, soprattutto donne, e una **diminuzione** delle **persone in cerca di occupazione** e delle **forze di lavoro** (numero di persone che lavorano o sono in cerca di lavoro): in **Italia** per le **forze di lavoro** si registra una situazione di **lieve aumento** degli **occupati**, una **stabilità** delle **persone in cerca di occupazione** con una **diminuzione** degli **inattivi**. L'Ufficio regionale di Statistica aggiorna le serie storiche, per evidenziare l'evoluzione del fenomeno.

Gli occupati (variazioni 3°trim. 2016 - 3°trim. 2017 in Tavola 1)

- In **Toscana** aumento di **+5.000** unità: da **1.586.000** a **1.591.000 (+0,3%)**;
- In **Italia** aumento di **+303.000** unità: da **22.884.000** a **23.187.000 (+1,3%)**.

Il tasso di disoccupazione¹ (variazioni 3°trim. 2016 - 3°trim. 2017 in Tavola 2 e Grafico 3)

- In **Toscana** lieve **diminuzione** da **8,8%** a **8,1%** (maschi stabili a **7,6%** e femmine da **10,3%** a **8,7%**);
- In **Italia** leggera **diminuzione** da **10,9%** a **10,6%**.

Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) (variazioni 3°trim. 2016 - 3°trim. 2017)

- In **Italia** **diminuisce**: da **34,5%** a **32,3%** (maschi da **32,3%** a **30,4%** e femmine da **37,6%** a **35,2%**);
- Nel **Centro Italia** **diminuisce**: da **35,6%** a **29,4%** (maschi da **35,8%** a **29,4%** e femmine da **35,5%** a **29,4%**);
- Il dato per la **Toscana** (e le altre regioni) viene diffuso **solo annualmente**.

Sono alcuni dei principali dati divulgati alle ore 10:30 dall'Istat sulla [banca dati I.Stat](#) successivi al comunicato stampa "[Il mercato del lavoro 3° trimestre 2017](#)" di oggi 07 dicembre sulle forze di lavoro del 3° trimestre 2017. Il settore "Sistema informativo di supporto alle decisioni. Ufficio regionale di Statistica" della Regione Toscana, ha aggiornato e diffuso alle ore 13:45 le serie storiche regionali e nazionali con i nuovi dati Istat, per evidenziare le tendenze trimestrali del fenomeno dell'occupazione in Toscana, in Italia e nelle tre ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno (Sud e Isole): per confrontare i dati territoriali accedi ai [Grafici dinamici](#) sulla pagina del minisito regionale Statistiche.

Tavola 1 - Forze di lavoro per condizione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno. Confronti 3° trimestre 2016 - 3° trimestre 2017 (valori in migliaia di unità).

Territorio di riferimento	Forze di lavoro			Occupati			Persone in cerca di occupazione		
	III° trimestre		Var. ass.	III° trimestre		Var. ass.	III° trimestre		Var. ass.
	2016	2017		2016	2017		2016	2017	
Toscana	1.740	1.732	-8	1.586	1.591	5	154	141	-13
Italia	25.692	25.924	232	22.884	23.187	303	2.808	2.737	-71
Nord	12.733	12.830	98	11.861	11.982	121	872	849	-23
Centro	5.430	5.497	67	4.898	4.971	73	532	525	-7
Mezzogiorno	7.529	7.597	68	6.125	6.234	109	1.404	1.363	-41

Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

¹ Per le definizioni dei termini utilizzati vedere la sezione Glossario in fondo al rapporto

Tavola 2 - Indicatori del mercato del lavoro in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno. 3° trimestre 2016 e 3° trimestre 2017.

Territorio di riferimento	Tasso di attività		Tasso di occupazione		Tasso di disoccupazione	
	III° trimestre		III° trimestre		III° trimestre	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017
Toscana	72,6	72,3	66,0	66,3	8,8	8,1
Italia	64,8	65,4	57,6	58,4	10,9	10,6
Nord	71,1	71,6	66,1	66,8	6,8	6,6
Centro	69,2	70,0	62,3	63,2	9,8	9,6
Mezzogiorno	54,2	54,9	44,0	44,8	18,6	17,9

Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

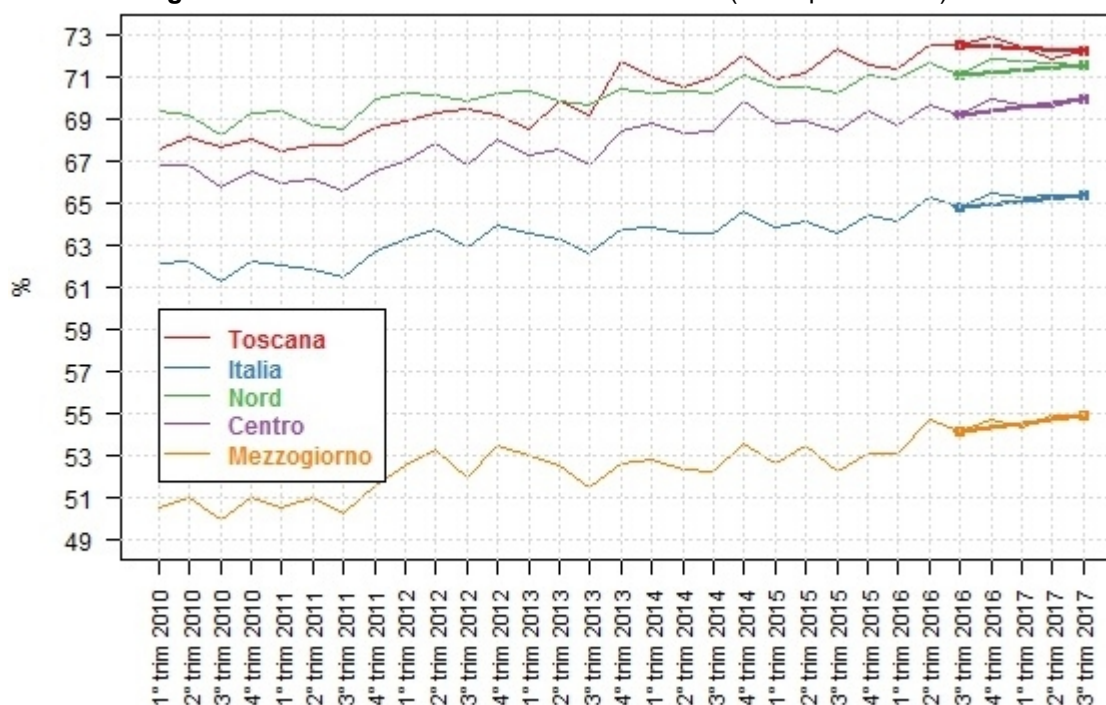
Guida alla lettura dei grafici delle serie storiche dei tassi

Le serie storiche dei tassi hanno un andamento che, accanto alla tendenza di medio-lungo periodo, presenta una componente stagionale responsabile delle oscillazioni con picchi e punti di minimo in particolari trimestri. Ad esempio il tasso di disoccupazione presenta un picco stagionale nel 1° trimestre e un minimo nel 3°. L'informazione sulla recente evoluzione deve essere quindi ricavata confrontando l'ultimo trimestre disponibile con lo stesso dell'anno precedente, in modo da depurarla dell'effetto delle oscillazioni stagionali: questa evoluzione, detta tendenziale, per Toscana, Italia e le tre ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno è evidenziata nei grafici dai segmenti più marcati. Le serie trimestrali dei dati rappresentati iniziano dal 2010 che è il primo anno nel quale vengono diffusi i dati trimestrali.

Il tasso di disoccupazione 15-24 della Toscana, come delle altre regioni, è annuale¹, mentre quello delle ripartizioni geografiche è annuale fino al 2010 e successivamente è trimestrale.

Avvertenze: i dati analizzati e presentati sono aggiornati al momento della stesura del rapporto, ma i valori contenuti nella banca dati di provenienza I.Stat possono essere soggetti ad aggiornamenti successivi da parte di Istat.

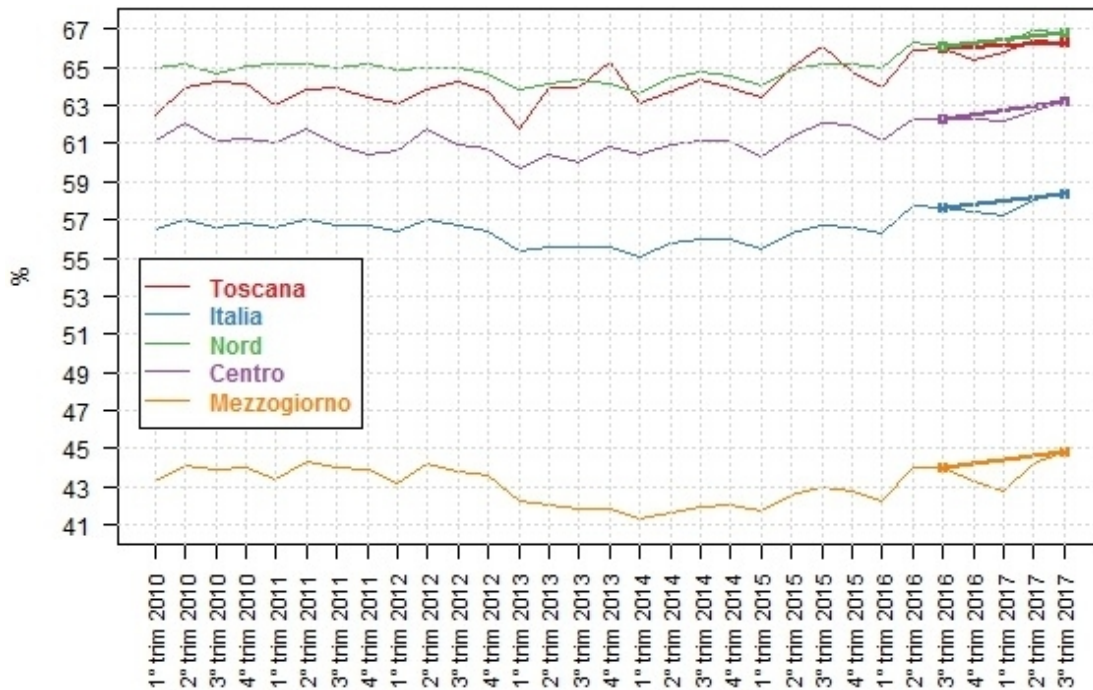
Grafico 1 - Tassi di attività in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno. 1° trimestre 2010 – 3° trimestre 2017 (valori percentuali).



Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

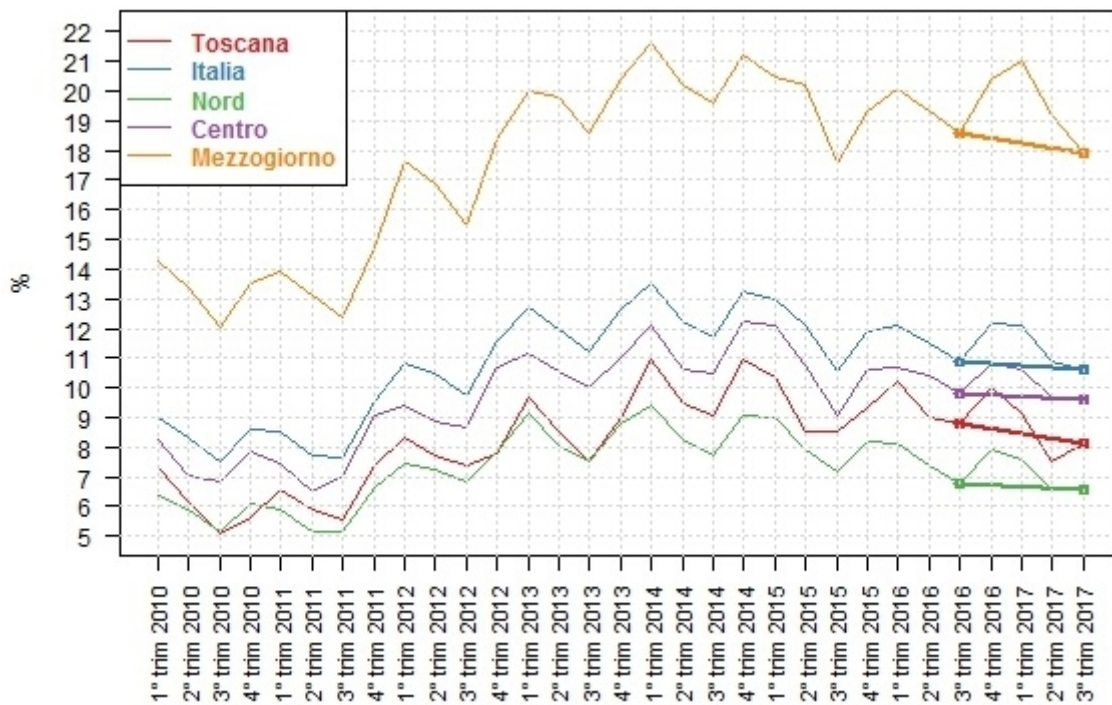
1 Il grafico del tasso di disoccupazione giovanile viene pubblicato solo nel rapporto relativo al 4° trimestre.

Grafico 2 - Tassi di occupazione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno. 1° trimestre 2010 – 3° trimestre 2017 (valori percentuali)



Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

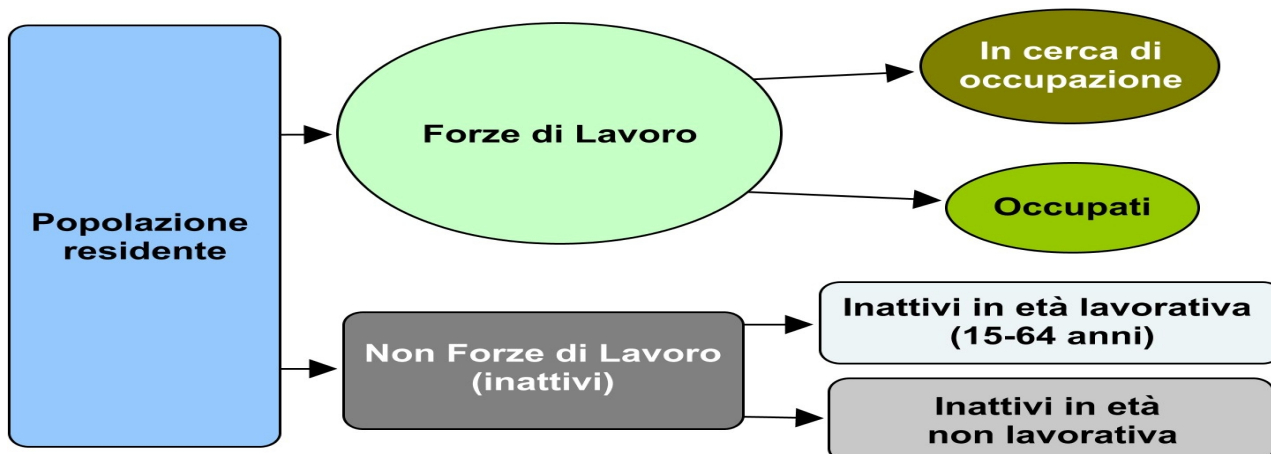
Grafico 3 - Tassi di disoccupazione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno. 1° trimestre 2010 – 3° trimestre 2017 (valori percentuali)



Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

Glossario

Rappresentazione della posizione occupazionale della popolazione residente



Occupati: persone di 15 anni e più che nella settimana di indagine hanno svolto almeno un'ora di lavoro

- che preveda un corrispettivo monetario o in natura in una qualsiasi attività;
- non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- dipendenti, indipendenti e coadiuvanti familiari assenti da lavoro temporaneamente (ad esempio, per ferie o malattia).

Assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia) sono considerati occupati se:

- dipendenti se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione;
- indipendenti, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, se durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Forze di lavoro: somma di occupati e persone in cerca di occupazione

Ripartizioni geografiche: costituiscono una suddivisione geografica del territorio nazionale e sono così articolate:

- **Nord**
 - Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia (Nord-ovest);
 - Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna (Nord-est);
- **Centro**
 - Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- **Mezzogiorno**
 - Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria (Sud);
 - Sicilia, Sardegna (Isole).

Tasso di attività 15-64: rapporto tra le forze di lavoro e la popolazione 15-64

Tasso di occupazione 15-64: rapporto tra occupati e la popolazione 15-64

Tasso di disoccupazione: rapporto tra persone in cerca di occupazione e forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione 15-24: rapporto tra persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro 15-24.